

Comunicare *fa male*, non: è male. Si annida sicuramente un pregiudizio nella formula "comunicare fa male", ma di natura empirica rispetto all'innegabilità del panorama avvilito e doloroso della storia 'umana', della psicologia 'umana'. E tale pregiudizio è, al tempo stesso, un umile gesto di richiamo pragmatico e politico di fronte all'ideologia dominante, diffusa e pacificata (leggi: rassegnata e/o rapace), che trova i suoi riscontri e strumenti nella melassa strategica (gli intelligenti direbbero: complessa) dell'eccesso informativo e della saturazione tecnologica, magari spacciata come nuovo orizzonte liberatorio e democratico, come nuova e addomesticata comunità virtuale, passiva. Si sventa un'idea di *comunicazione* diabolicamente identificata con la trasmissione unilaterale e deresponsabilizzante di norme, decisioni, provvedimenti e "consigli per gli acquisiti": *produci consuma crepa*, insomma... Si proclama, più o meno candidamente - e spesso allibiti, indignati, al nostro titolo - che comunicare, al contrario, fa bene. Che le magnifiche sorti progressive della tecnocrazia lo stanno a dimostrare. Quasi bastasse nominare il "bene" e la "normalità" per esorcizzare il negativo, la menzogna, l'ingiustizia sociale, la corrosiva lotta senza classe, la compiacenza vigliacca, l'attrito dei corpi, il debordare dei desideri indotti, il traboccare dei bisogni calpestati.

Non ci manca certo la comunicazione, anzi ne abbiamo troppa; ci manca la creazione. Ci manca la resistenza al presente, Gilles Deleuze e Félix Guattari.

Questa *resistenza al presente* si configura come rifiuto della vaghezza conformista di un concetto e di una prassi individuale e sociale che potremmo indicare col termine generico e inflazionato di "comunicazione", intesa esclusivamente come marketing mediatico o come innocua demenza del delirio autoreferenziale - poco importa se privato o collettivo, urlato o soffocato. Di fronte a questa meccanica compulsione a ripetere - slogan di vendita o slogan di emarginazione compiaciuta - occorre ricordare che oggi il vero delirio, la vera lingua pensante e insubordinata, capace di uscire dai solchi delle ideologie residue e ancora prepotenti, è la parola precisa, la potenza liberatoria, cruda e faticosa, di una logica appassionata. Contro la "ratio" calcolante dei piani aziendali, contro l'indistinto di una protesta che si vota alla critica passiva, rancorosa.

Ma comunicare *fa male* anche quando inteso e praticato come esigenza autentica di ascolto e capacità di accogliere l'altro da sé, lo stupore, la differenza che recide le sicurezze acquisite, gli orientamenti preordinati. Fa male quando si traduce in portale di scoperta della fallibilità di ogni discorso e della finitezza della vita. Il "male", in questo

MARTEDÌ 31

- ore 18.30 Spettacolo di danza e canti di
The MIGHTY ZULU NATION
Evento proposto e organizzato da
GIOVANNI LINDO FERRETTI
- ore 22.00 *Lezione molto dotta e poco convenzionale sulla
storia del popolo e della cultura Zulu*
Conferenza-performance del Prof. PITIKA NTULI

MERCOLEDÌ 1

- ore 21.45 NEL GRANDE INCENDIO
spettacolo realizzato dal gruppo eliogabalo

GIOVEDÌ 2

- ore 11.00 CINEMA: π - Il teorema del delirio di Darren Aronovski
- ore 16.00 SEMINARIO GILLES DELEUZE
X, Y come inconnues
da "Abécédaire" di Gilles Deleuze, intervista filmata, con Claire Parnet
- A seguire: *Astronomia è la parola che ingoia tutte le parole*
incontro con il gruppo eliogabalo

- ore 18.00 CINEMA: Insider di Michael Mann
- ore 21.30 CINEMA: Manhunter di Michael Mann

VENERDÌ 3

- ore 9.00 CINEMA: Strade violente di Michael Mann
- ore 11.00 SEMINARIO GILLES DELEUZE
F comme Fidelité
da "Abécédaire" di Gilles Deleuze, intervista filmata, con Claire Parnet
- A seguire: *Lo splendore del vero: il cinema di Michael Mann*
intervento di ALESSANDRO BORRI

- ore 16.00 La vita estrema (frammenti di guerra partigiana)
Parola resistenza
video realizzati dal gruppo eliogabalo
Laboratorio didattico con le Scuole Medie di Fivizzano
il Comune di Viareggio e il Museo della Resistenza
delle Province di Massa Carrara e La Spezia

- ore 17.30 *Le donne nella lotta partigiana*
incontro con ONORINA MAROPATI,
PAOLINO RANIERI, LAURA SEGHETTINI
coordinato da PINA SARDELLA

- ore 22.00 CONCERTO: STORMY SIX

SABATO 4

- ore 10.30 SEMINARIO GILLES DELEUZE
S comme Style
da "Abécédaire" di Gilles Deleuze, intervista filmata, con Claire Parnet
- A seguire: *Il paese della merda e del galateo*
presentazione del libro "Canti del caos" - Feltrinelli
incontro con ANTONIO MORESCO
- ore 15.00 CINEMA: Placido Rizzotto di Pasquale Scimeca
- ore 17.00 *Dalla mafia delle stragi alla mafia invisibile
Strategia della tensione e strategia dell'oblio*
Incontro con ALFREDO GALASSO
- ore 21.30 *Da Falcone ad Andreotti - Sette anni a Palermo*
incontro con GIAN CARLO CASELLI

DOMENICA 5

- ore 11.00 CINEMA: Un eroe borghese di Michele Placido
- ore 15.30 DOCUMENTARIO: Repubblica Nostra
di Daniele Incalcaterra
- ore 17.00 SEMINARIO GILLES DELEUZE
G comme Gauche
da "Abécédaire" di Gilles Deleuze, intervista filmata, con Claire Parnet
- A seguire: *Vergogna e memoria (non bastano)*
incontro con il gruppo eliogabalo
- ore 21.30 *Il sistema della corruzione e della violenza
Economia-politica e ingiustizia sociale*
Incontro con GHERARDO COLOMBO

MERCOLEDÌ 8

- ore 22.00 CINEMA: Garage Olimpo di Marco Bechis
A seguire: Incontro con MARCO BECHIS

SABATO 11

- ore 22.00 CINEMA: Il partigiano Johnny di Guido Chiesa

LUOGHI

FIVIZZANO 31 Luglio - 5 Agosto:
Piazza Medicea - Spettacolo martedì 31 pomeriggio
Giardino di Palazzo Fantoni-Bononi - Serate martedì 31, venerdì 3, sabato 4, domenica 5
Cava (sopra il cimitero) - *Nel grande incendio* - mercoledì 1
Sala Congressi Pubblica Assistenza Avis - Proiezioni e incontri, mattina e pomeriggio
Piazzale Scuole Elementari - *Manhunter* - sera giovedì 2

EQUI TERME 8 e 11 Agosto:
Stabilimento termale - Proiezioni

caso, indica una mirabile rottura - per sfilacciamento progressivo o trauma improvviso - delle rigide identità soggettive e culturali, delle abitudini e opinioni preconcepite, degli schemi percettivi e reattivi generati e ossidati nel corso del tempo e nell'ambito dello spazio pubblico e privato, familiare, scolastico, lavorativo e ricreativo. Il male, il dolore, in questo caso, possono rappresentare, paradossalmente, un'occasione per prendere le distanze dalla macchina che ci domina, dentro e fuori, e recuperare scampoli del principio vitale che costituisce la fase più avventurosa e rimossa nella formazione del soggetto: la curiosità avida e il piacere sovversivo caratteristici del bambino nei processi conoscitivi, affettivi e relazionali.

Il programma di quest'anno sarà caratterizzato da una serie di variazioni - dai laboratori produttivi ai seminari aperti - sulla memoria.

La memoria, filo che unisce passato, presente e futuro, ha seguito in questo paese le sorti di un vizio più che quelle di un valore rispettato e custodito come chiave di interpretazione fondamentale delle vicende umane e alla fin fine di se stessi, scrive Gherardo Colombo.

Comunicare fa male si apre con uno spettacolo di The Mighty Zulu Nation, guerrieri, uomini e donne, della nazione Zulu. Seguirà una conferenza-performance su storia rituali e miti del popolo Zulu, del Prof. Pitika Ntuli, legata al doppio passo di "memoria e perdono", che caratterizza la realtà del Sud Africa post-apartheid. L'evento è stato proposto e sarà organizzato da Giovanni Lindo Ferretti.

Seguono: la nuova produzione teatrale del gruppo eliogabalo, *Nel grande incendio*, a partire da testi di Georg Büchner; *Seminario Deleuze*, con interventi del gruppo eliogabalo, una conferenza di Alessandro Borri su Michael Mann e la presentazione dell'ultimo capolavoro di Antonio Moresco, *Canti del caos*. Un incontro sulla lotta partigiana, con Onorina Maropati, Paolino Ranieri e Laura Seghettini, coordinato da Pina Srdella. Un concerto degli Stormy Six.

Le ultime due giornate saranno dedicate ai temi di mafia, corruzione e oblio, con interventi di Alfredo Galasso, Gian Carlo Caselli, Gherardo Colombo.

Proiezioni all'aperto dei film *Manhunter - Frammenti di un omicidio* di Michael Mann, *Il partigiano Johnny* di Guido Chiesa e *Garage Olimpo* di Marco Bechis (con intervento dell'autore).

Videoproiezioni: opere del gruppo eliogabalo; un documentario di Daniele Incalcaterra; film di Darren Aronovski, Pasquale Scimeca, Michele Placido, Guido Chiesa e un omaggio a Michael Mann.

6ª edizione

2001

FIVIZZANO

(Massa Carrara)

31 luglio - 5 agosto

8 e 11 agosto

COMUNICARE FA MALE

gruppo
eliogabalo

con il sostegno di:



COMUNE DI FIVIZZANO



e

COMUNITÀ MONTANA DELLA LUNIGIANA

G.A.T.T. S.p.A.

con il patrocinio di:

PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

con la collaborazione di:

FESTIVAL CONFUSION& - Appennino Reggiano

ASSOCIAZIONE PRO LOCO - Fivizzano

IL PORROVIO - Empoli

MUSEO DELLA RESISTENZA

delle Province di Massa-Carrara e La Spezia

nel contesto di:

"Resistenza della memoria" - Cantiere aperto di *Porto Franco*



gruppo eliogabalo
associazione culturale

via Nazionale 13 - 54013 Fivizzano (MS) - Italia
tel: 0585 92478 - 0585 92363
e-mail: gruppoeliogabalo@hotmail.com
<http://www.eliogabalo.org>

